AMBITI DISTRETTUALI DI BELLANO, LECCO E MERATE

AVVISO PUBBLICO
ULTERIORI SCADENZE

"IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO DI AUTONOMIA FINALIZZATA ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI"

Regione Lombardia con Decreto del Direttore Generale della direzione Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 12408 DEL 28.11.2016 ha approvato "l'avviso pubblico sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili", ed i relativi allegati che identificano le modalità operative per garantire alle persone disabili giovani e adulte, in condizione di vulnerabilità socio-economica, l'implementazione delle competenze e delle abilità finalizzate all'inclusione sociale e allo sviluppo dell'autonomia personale mediante percorsi di potenziamento delle competenze funzionali e relazionali.
Con D.G.R. X/6083 del 29.12.2016 sono state stabilite ulteriori scadenze per la presentazione delle domande e conseguenti adempimenti

A CHI SI RIVOLGE
Persone disabili giovani e adulte[1]:

- di età uguale o superiore a 16 anni;
- reddito ISEE (ordinario o ristretto) uguale o inferiore a € 20.000 in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
- con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita nonché nella vita di relazioni

Le persone beneficiarie devono caratterizzarsi per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- un livello di competenza per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente interventi socio educativi e socio-formativi per sviluppare/implementare/riacquisire competenze relazionali/sociali, competenze da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa, competenze intese come pre-requisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo

QUALE AIUTO SI PUO' OTTENERE
I beneficiari possono ottenere un VOUCHER mensile di € 400,00 per 12 mesi.
Il Voucher, **non è un contributo economico**, ma un titolo per acquistare prestazioni/servizi (es.Attività per l'autonomia personale: spostarsi in modo autonomo, implementare competenze educative, implementare competenze nella cura di sé/cura ambiente, sviluppare condizioni per la vita autonoma. Attività relazionali-sociali: sviluppare competenze orientate all'autonomia, stimolare la partecipazione a processi formali orientati in senso produttivo "ricreativo" es giardinaggio, ecc., partecipazione ad attività

---

[1] Non possono beneficiare del presente Avviso le persone con disabilità gravissima (in condizioni di dipendenza vitale) e persone con disabilità che determina gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale nelle attività della vita quotidiana e di relazione. Non sono inoltre destinatari di questo Avviso giovani e adulti con disabilità che:
- frequentano in maniera sistematica e continuativa unità di offerta o servizi a carattere sociale o socio-sanitario (CSE, SFA, ecc.)
- frequentano corsi di formazione professionale

ludico-ricreative/eventi culturali e gite/eventi locali)

MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

Gli interessati entro il termine perentorio del **13 MARZO 2017 ore 12** devono presentare al Comune di residenza la domanda corredata da tutta la documentazione di cui al punto successivo. I Comuni trasmetteranno successivamente le domande all'Ambito di riferimento. Un'equipe multidimensionale congiunta degli Ambiti procederà alla **valutazione delle persone disabili** che hanno presentato richiesta e che risultano ammissibili in base ai criteri definiti al punto precedente.

La valutazione esplorerà le dimensioni delle "Attività Personali", in particolare nelle aree dell'autonomia personale, delle funzioni cognitive e delle abilità socio-relazionali, nonché dei "Fattori contestuali", ovvero le caratteristiche dell'ambiente fisico e sociale che con la loro presenza o assenza rappresentano un facilitatore o una barriera.

Tale processo valutativo permetterà di individuare le persone disabili che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso e declinare quindi la **graduatoria** (che sarà inoltrata alla Regione entro il 24.04.2017), e che dovrà successivamente essere validata dalla Regione.

ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

Una volta validata la graduatoria degli aventi diritto, viene predisposto, insieme alle persone disabili che accedono al percorso ed alle loro famiglie il **Progetto Individuale.**

Per ciascun progetto avviato sarà individuato un operatore "responsabile del caso" che garantirà le seguenti funzioni:

- informazione, orientamento e accompagnamento della famiglia e della persona con disabilità;
- sostegno alle relazioni familiari;
- raccordo e coordinamento dei diversi attori del sistema dei servizi per la buona riuscita degli interventi prefigurati nel Progetto Individuale

Le persone disabili coinvolte, unitamente alle loro famiglie, avendo condiviso i contenuti del Progetto Individuale, identificano presso quale servizio utilizzare il proprio voucher, scegliendo all'interno della rete di Enti accreditati, anche con il sistema socio-sanitario, ovvero convenzionati con i Comuni degli Ambiti.

SVILUPPO DEL PROGETTO INDIVIDUALE

A partire dal 14.06.2017 le persone disabili seguono il percorso condiviso usufruendo dei servizi identificati in modo flessibile e secondo le proprie esigenze.

A conclusione viene predisposta una verifica complessiva di quanto realizzato mediante analisi degli esiti prodotti sulle singole persone disabili e sulle loro famiglie.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, corredata da tutti gli allegati, pena l'esclusione, potrà essere consegnata presso il proprio Comune di residenza ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12 DEL 13 MARZO 2017

DOVE TROVARE IL MODELLO PER LA DOMANDA:

tutta la documentazione relativa al presente avviso è disponibile sui siti web:

- www.retesalute.net
- www.comune.lecco.it
- www.pianodizonabellano.valsassina.it
- www.asl.lecco.it
- *o presso il proprio Comune di residenza.*

Bellano, Lecco, Merate,

AMBITI DISTRETTUALI DI BELLANO, LECCO E MERATE

RICHIESTA DI ACCESSO ALLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE AI FINI DELLA ATTRIBUZIONE DEL VOUCHER "REDDITO DI AUTONOMIA"

Al Comune di _____

Il/la sottoscritto/a
Nome e Cognome _____

nato/a a_____il_____sesso M F

Residente a _____CAP_____Provincia_____

Via _____ Tel_____

e-mail_____CODICE FISCALE _____

Domicilio (se diverso dalla residenza)_____

In qualità di

- DIRETTO INTERESSATO

ovvero

- FAMILIARE (grado di parentela)_____
- TUTORE nominato con Decreto n. _____del_____
- CURATORE nominato con Decreto n. _____del_____
- AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO nominato con Decreto n._____del_____

del/la sig./ra Nome e Cognome_____

nato/a a_____il_____sesso M F

Residente a _____CAP_____Provincia (LC)

Via _____ Tel_____

e-mail_____CODICE FISCALE _____

Domicilio (se diverso dalla residenza)_____

CHIEDE
DI ESSERE AMMESSO ALLA MISURA RELATIVA A INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA FINALIZZATA ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI

DICHIARA
che la persona disabile per la quale si chiede l'ammissione:

- ha un'età compresa tra i 16 ed i 64 anni;
- ha un ISEE *ordinario o ristretto in corso di validità* uguale o inferiore a € 20.000;
- con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni;

Inoltre deve caratterizzarsi per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti a implementare le competenze necessarie alla cura di se;
- un livello di competenza per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire.

- competenze relazionali e sociali
-competenze da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa
- competenze intese come prerequisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Informativa predisposta dagli Ambiti Distrettuali della provincia di Lecco
- di essere consapevole che l'equipe multimensionale d'Ambito procederà alla valutazione della persona disabile, per esplorare le dimensioni delle "Attività Personali"(funzioni cognitive, autonomie personali, abilità socio-relazionali ecc.) e dei "Fattori contestuali" (caratteristiche dell'ambiente fisico e sociale di vita della persona), al fine di individuare le persone disabili che potranno beneficiare degli interventi previsti dalla presente misura e declinare, quindi, una graduatoria.

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che gli operatori coinvolti nella gestione della presente misura, ai sensi dell'art 71 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445, potranno procedere a idonei controlli volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e, in caso di non veridicità, sarà soggetto a sanzioni previste dal Codice Penale, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000, nonché alla revoca del beneficio e al risarcimento del danno ai sensi dell'art 75 del D.P.R. citato

Li, _____ data _____ Firma _____

DOCUMENTI OBBLIGATORIAMENTE DA ALLEGARE:

- Copia carta di identità del richiedente e della persona anziana per cui si presenta la domanda;
- Attestazione ISEE *ordinario o ristretto* uguale o inferiore a €.20.000
- *certificazione* attestante la disabilità;
- documentazione a cura del SSB (schede ADL IADL, scheda sociale);
- consenso al trattamento dei dati sensibili (attraverso il formati di Regione Lombardia allegato ad avviso);
- se la domanda viene presentata da Amministratore di Sostegno, Tutore o Curatore allegare copia del decreto di nomina del Tribunale
- informativa privacy

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

Finalità e modalità del trattamento

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: Attività istruttoria finalizzata alla verifica e coerenza dei dati forniti rispetto ai contenuti dell'Avviso;
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: Informatizzato;

3. Natura obbligatoria - conseguenze del mancato conferimento dei dati:

   I dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non potrà godere del servizio/beneficio richiesto.

4. Il titolare del trattamento è: la Giunta Regionale della Regione Lombardia con sede a Milano piazza città di Lombardia, 1 Milano

5. Il responsabile del trattamento è: Il Direttore generale della Direzione Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale della Giunta Regionale

6. Responsabili del trattamento sono i Comuni nella persona del legale rappresentante che saranno legittimati a trattare i dati nell'ambito dell'attività di carattere istruttorio
   Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento tratterà i dati solo per la validazione finale del singolo percorso e tratterà i dati in forma aggregata nel rispetto della normativa

Diritti dell'interessato:

In relazione al presente trattamento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art.7 del D.Lgs.196/2003. Le modalità di esercizio dei suoi diritti sono previste dall'art.8 del citato decreto.

Consenso al trattamento dei dati art.23 del D.Lgs.196/2003

Il/La sottoscritto/a, dopo aver letto l'informativa di cui all'art.13 e consapevole, in particolare, che il trattamento riguarderà i dati personali e anche i dati "sensibili" di cui all'art.4 comma 1 lett. d),

- presta il suo consenso per il trattamento dei dati necessari allo svolgimento delle operazioni indicate nell'informativa.

Firma leggibile .....

- presta il suo consenso per la diffusione dei dati nell'ambito indicato nell' informativa
(nel caso in cui sia prevista anche la diffusione dei dati sensibili **diversi da quelli idonei a rivelare lo stato di salute** dell'interessato; questi ultimi non possono essere diffusi).

Firma leggibile .....

Luogo e Data

Cognome ..... Nome .....

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti per migliorare la tua esperienza di navigazione. Cliccando su Accetto, accetti le nostre Condizioni e confermi di aver letto l'Informativa dedicata all'uso dei Cookie Cookie Policy Accetto

PROGETTO

RAGIONERIA

MEMOWEB N°6 DEL 11/01/2017

PAREGGIO DI BILANCIO: IL MONITORAGGIO E LA CERTIFICAZIONE 2017

Analisi dei commi da 466 a 474 della Legge di Bilancio 2017

Il **comma 465** precisa che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo. Anche per il presente esercizio, le Unioni di Comuni non sono quindi tenute al rispetto del vincolo, mentre lo sono i Comuni nati da fusione, per i quali tuttavia vale la priorità nell'assegnazione di spazi finanziari per il triennio 2017-19 di cui al comma 492, che coinvolge opportunamente anche i Comuni fino a mille abitanti (già esclusi dai vincoli di Patto fino al 2015).

Il **comma 466 contiene le prescrizioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali** di cui al precedente comma.

In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti debbano **conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza**, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012.

Il comma, inoltre, stabilisce **l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale** di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.

Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, è finalizzata al proseguimento del rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato.

In questa sede è opportuno segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini dal saldo di finanza pubblica. **Fino al 2019**, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, **mentre dal 2020** risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo. **L'elemento differenziale tra i due regimi è sostanzialmente connesso alla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.** Ciò inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatoria delle opere Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il **comma 467** introduce un'importante deroga a quanto stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria. Questo prevede infatti che in assenza di aggiudicazione definitiva di un'opera avviata nel 2015 (bando di gara o effettuazione di spese preliminari) entro l'anno successivo (ossia il 2016), le spese contenute nei quadri economici e accantonate nel fondo pluriennale vincolato riconfluiscano nell'avanzo di amministrazione.

Il comma in esame, invece, recependo una proposta dell'ANCI, consente il mantenimento di dette somme nel FPV anche per il 2017. Tale deroga è concessa solo per le opere per le quali l'ente dispone già del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Se entro il 2017 non sono assunti impegni su tali risorse, queste confluiscono nel risultato di amministrazione.

La misura straordinaria è applicabile inoltre a condizione che il bilancio di previsione 2017 – 2019 venga approvato entro il 31 gennaio 2017.

I commi 468-474 contengono disposizioni relative al monitoraggio e alla certificazione del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio 2017, in continuità con quanto già previsto dalla legge di stabilità 2016.

In particolare, il **comma 468** prevede che gli enti, al fine di dimostrare il rispetto del saldo, debbano allegare al bilancio di previsione il prospetto previsto dall'Allegato 9 al decreto legislativo 118/2011. Tale prospetto esclude gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri. Tale prospetto, già utilizzato nel 2016, sarà aggiornato dalla Commissione Arconet sulla base di successivi interventi normativi che ne dovessero modificare la struttura.

Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto è allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e riguardanti:

- il riaccertamento ordinario (articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 118/2011) approvato dalla Giunta;
- le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il FPV da debito e gli stanziamenti correlati effettuati dai dirigenti;
- le variazioni tra gli stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa.

Il **comma 469** dispone che gli enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica debbano trasmettere alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni relative al monitoraggio del saldo di competenza, nonché le ulteriori informazioni utili per la finanza pubblica, con tempi e modalità definiti con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il **comma 470**, invece, stabilisce le modalità e il termine utile (31 marzo dell'anno successivo) per la certificazione del saldo di competenza.

La mancata trasmissione di tale certificazione entro il termine stabilito costituisce inadempimento dell'obbligo del pareggio di bilancio e come tale viene sanzionato. Tuttavia il comma, sulla base di quanto già previsto nel 2016 dal decreto legge n. 113/2016, prevede un'attenuazione delle sanzioni nel caso in cui la certificazione sia trasmessa entro il 30 aprile ed attesti il conseguimento del saldo. In questo caso, nei 12 mesi successivi all'invio, si applica la sola sanzione relativa al divieto di assunzione del personale a tempo indeterminato.

Ricalcando la normativa della legge di stabilità 2016, il **comma 471** stabilisce che nel caso in cui decorsi 30 giorni dal termine per l'approvazione del rendiconto, l'Ente non abbia ancora provveduto all'invio della certificazione, il Presidente dei revisori dei conti, in qualità di

commissario ad acta, pena la decadenza dal ruolo di revisore, provvede all'invio della certificazione stessa entro i successivi 30 giorni. L'erogazione delle risorse o trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'interno è sospesa fino alla data di trasmissione della documentazione da parte del commissario ad acta. Nel caso in cui il commissario ad acta invii la certificazione entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sanzioni relative al blocco delle assunzioni del personale e alla riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza (previste al successivo comma 13, lettere e) ed f)).

Anche per queste sanzioni viene previsto il meccanismo della gradualità nell'applicazione prevista dal comma 476 a decorrere dal 2017.

Per il **comma 472**, decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte delle regioni e delle province autonome della certificazione si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita.

Il **comma 473** stabilisce inoltre che i dati contabili rilevanti per il rispetto del saldo di competenza e risultanti dalla certificazione debbano essere i medesimi di quelli del rendiconto della gestione. Nel caso di difformità tra i dati tra i due documenti, gli enti devono inviare una nuova certificazione, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre il 30 giugno.

Infine, ai sensi del **comma 474** gli enti devono inviare una nuova certificazione solo se, decorsi i termini di cui al comma precedente, gli enti rilevano un peggioramento del proprio posizionamento.

Relativamente all'argomento sono disponibili ulteriori approfondimenti per gli abbonati alle sezioni sotto riportate

Modulistica

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
LECCO

I.A.D.L.

SCALA DELLE ATTIVITA' STRUMENTALI QUOTIDIANE

(Instrumental Activies of Daily Living - modificato da L. Lawton secondo F. Fabris)

COGNOME _____ **NOME** _____
Nato/a il ____/____/____
Residente a _____

DOMANDE	...../...../.....	...../...../.....	...../...../....
1. CAPACITA' DI USARE IL TELEFONO			
Usa il telefono di propria iniziativa, stacca il microfono e compone il numero, ecc.	A 3 θ	A 3 θ	A 3 θ
Compone solo alcuni numeri ben conosciuti.	A 2 θ	A 2 θ	A 2 θ
Risponde al telefono, ma non é capace di comporre il numero.	A 1 θ	A 1 θ	A 1 θ
Non é capace di usare il telefono.	NA 0 θ	NA 0 θ	NA 0 θ
2. FARE ACQUISTI			
Fa tutte le proprie spese senza aiuto.	A 3 θ	A 3 θ	A 3 θ
Fa piccoli acquisti senza aiuto.	NA 2 θ	NA 2 θ	NA 2 θ
Ha bisogno di essere accompagnato quando deve acquistare qualcosa.	NA 1 θ	NA 1 θ	NA 1 θ
Completamente incapace di fare acquisti.	NA 0 θ	NA 0 θ	NA 0 θ
3. MEZZI DI TRASPORTO			
Si sposta da solo/a sui mezzi pubblici o guida l'auto.	A 4 θ	A 4 θ	A 4 θ
Si sposta in taxi ma non usa i mezzi di trasporto pubblici.	A 3 θ	A 3 θ	A 3 θ
Usa i mezzi pubblici se assistito o accompagnato.	A 2 θ	A 2 θ	A 2 θ
Può spostarsi solo con taxi od auto e con l'assistenza di altri.	NA 1 θ	NA 1 θ	NA 1 θ
Non si sposta per niente.	NA 0 θ	NA 0 θ	NA 0 θ
4. RESPONSABILITA' NELL'USO DEI MEDICINALI			
Prende le medicine che gli/le sono state affidate, in dosi e a tempi giusti.	A 2 θ	A 2 θ	A 2 θ
Prende le medicine se sono preparate in anticipo in dosi separate.	NA 1 θ	NA 1 θ	NA 1 θ
Non é in grado di prendere le medicine da solo.	NA 0 θ	NA 0 θ	NA 0 θ
5. CAPACITA' DI MANEGGIARE IL DENARO			
Maneggia il denaro in modo indipendente (riscuote ed amministra i propri introiti, pensione, ecc.).	A 2 θ	A 2 θ	A 2 θ
E' in grado di fare piccoli acquisti, ma non quelli importanti.	A 1 θ	A 1 θ	A 1 θ
E' incapace di maneggiare i soldi.	NA 0 θ	NA 0 θ	NA 0 θ
PUNTEGGIO TOTALE:			
NUMERO DI FUNZIONI PERSE:	**/ 5**	**/ 5**	**/ 5**

Firma del compilatore

Data_____

_____

Autonomo pt. 23 - 15 - Parzialmente autonomo 14 - 8 - Non autonomo pt. <=7

nei soggetti di sesso femminile e nei maschi che vivono soli valutare anche i punti 6 - 7 - 8 (Vedi retro).

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
LECCO

COGNOME _____ **NOME** _____
Nato/a il ____/____/____
Residente a _____

DOMANDE	...../...../.....		...../...../.....		...../...../....	
6. PREPARAZIONE DEI PASTI						
Organizza, prepara e serve senza bisogno di aiuto pasti adeguatamente preparati.	A	3 θ	A	3 θ	A	3 θ
Prepara pasti adeguati se sono forniti gli ingredienti.	NA	2 θ	NA	2 θ	NA	2 θ
Scalda e serve pasti preparati oppure prepara cibi ma non mantiene una dieta adeguata.	NA	1 θ	NA	1 θ	NA	1 θ
Ha bisogno di avere pasti preparati e serviti.	NA	0 θ	NA	0 θ	NA	0 θ
7. GOVERNO DELLA CASA						
Mantiene la casa da solo o con occasionale assistenza (per es. Aiuto per lavori pesanti).	A	4 θ	A	4 θ	A	4 θ
Esegue compiti giornalieri come lavare i piatti o fare i letti	A	3 θ	A	3 θ	A	3 θ
Esegue i compiti quotidiani leggeri ma non mantiene un accettabile livello di pulizia.	NA	2 θ	NA	2 θ	NA	2 θ
Ha bisogno di aiuto in ogni operazione di mantenimento della casa.	NA	1 θ	NA	1 θ	NA	1 θ
Non partecipa a nessuna operazione di governo della casa.	NA	0 θ	NA	0 θ	NA	0 θ
8. BIANCHERIA						
Fa il bucato personale completamente.	A	2 θ	A	2 θ	A	2 θ
Lava le piccole cose (sciacqua le calze, fazzoletti, ecc.)	A	1 θ	A	1 θ	A	1 θ
Tutta la biancheria deve essere lavata da altri.	NA	0 θ	NA	0 θ	NA	0 θ
PUNTEGGIO TOTALE:						
NUMERO DI FUNZIONI PERSE:	**/ 8**		**/ 8**		**/ 8**	

Firma del compilatore

Data_____

_____

Eventuali considerazioni

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____